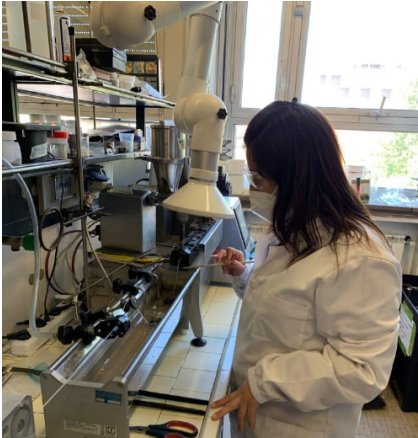


Seconda vita al plasmix

È l'obiettivo del progetto di ricerca Phoenix avviato da tre atenei italiani con il sostegno di Fondazione Cariplo.

14 aprile 2021 08:38



Tre atenei italiani - Università degli Studi di Milano, Università del Piemonte Orientale e Politecnico di Torino - con il finanziamento della Fondazione Cariplo stanno lavorando al progetto di ricerca Phoenix (Push for a valuable sEcoNdlife to Plasmix), con l'obiettivo di trovare applicazioni a valore aggiunto per la frazione mista ed eterogenea dei rifiuti plastici, il plasmix, difficile da riciclare a causa della scarsa omogeneità dei materiali.

Per dare una seconda vita a questi rifiuti è stato adottato un approccio integrato che sfrutta competenze multidisciplinari che spaziano dalla chimica dei polimeri al design sistemico. L'obiettivo del progetto è processare chimicamente il plasmix, modificandolo e ottenendo così nuovi materiali che saranno valutati in base alle loro caratteristiche costitutive, chimico-fisiche e di impatto ambientale, per poi essere sottoposti ad un accurato approccio di progettazione sistemica, allo scopo di individuare le potenziali applicazioni in nuovi prodotti di eco-design.

Phoenix prevede anche un piano di comunicazione e disseminazione dei risultati, al fine di ampliare il bacino di utenza e sensibilizzare la popolazione riguardo alle potenzialità legate al riuso di materiali plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Nella foto: prove di estrusione di un simulato del plasmix presso l'Università degli Studi di Milano